

Pagina N7:

Animali da compagnia, un regalo di vita. “Time is Life and a celebration of emotions”

È difficile rendersi conto di quanto ci costa tenere un animale da compagnia. Per chi vuole approfittare delle belle emozioni che accompagnano la tenuta di un animale da compagnia, sarebbe importante avere abbastanza tempo a disposizione per passare con l'animale.

La vita dipende sul tempo, non sui soldi. In un contesto ambientale, il costo della vita è calcolato in termini di tempo ed energia. Malgrado che gli economisti provano di “dare vita” ai loro soldi, falliscono sempre sul fatto che servono solo in dosi ben misurate prima di diventare tossici. Come strumento di potere, i soldi non hanno la capacità di garantire né felicità né lunga vita. I soldi (anche simbolicamente) non possono neanche pretendere di essere una specie di vitamine per la società, giacché tante società hanno dimostrato di vivere molto bene e a lungo senza di loro.

Per spiegare o definire la vita si sente spesso parlare della riproduzione. È importante ricordarsi che gli esseri viventi sono esempi unici con volontà e gran margine di variabilità, con solo una parte che si occuperanno di creare dei nuovi esempi unici (il discorso dei cloni ricorda un po' a quello dei tumori – non tutti sono maligni). Il tempo passato si porta con sé dopo la morte, come ampiamente dimostrato dagli archeologi, storici e agenti d'investigazione.

La vita si distingue dalla materia intorno a sé perché ha bisogno della dimensione che chiamiamo tempo (che permette la velocità), mentre per le cose inanimate sarebbe sufficiente solo lo spazio (l'esistenza). Per quello che non vive, il tempo non ha un'importanza tale che vale spendere l'energia d'organizzarsi fuori del caos generale – la materia compie delle interazioni in modo meccanico, a casaccio, senza dare importanza sul fatto se succede qualcosa o meno. Anche i cristalli crescono e rispondono ai catalizzatori senza lasciare traccia del tempo passato (evoluzione). Quello che vive, invece dimostra il fatto con delle scelte d'azione che sono chiamate strategie. (In gergo scientifico si parla di “probabilità” e “distribuzione nella popolazione” per quantificare le differenze di scelta.) Per chi preferisce eliminare la distinzione fra la vita e la materia in modo di poter sempre applicare delle spiegazioni meccaniche sulla realtà, le interazioni nel metabolismo della vita sono talmente complesse che dimostrano di avere delle imperfezioni (delle scelte sbagliate – per esempio le mutazioni che regolarmente succedono per via d'errori di copiatura).

Le nostre scelte si basano su quello che conosciamo (o pensiamo di sapere), mescolato con le nostre emozioni. Le nostre emozioni pongono un piccolo problema quando si parla della vita. Da una parte sentiamo che loro sono molto centrali nel concetto, ma dall'altra parte si potrebbe pensare che le emozioni, essendo immediate e quasi automatiche non hanno bisogno di tempo (e perciò inanimate). La risposta si trova nel nostro bisogno di realizzare e diventare coscienti di che cosa sono i nostri sentimenti e percezioni, e questo ha bisogno di tempo. Le nostre emozioni possono essere talmente forti di darci l'impressione che il tempo si è fermato - che la nostra realtà non ha fine, come possono farci credere che tutto passa estremamente veloce e che va finire all'istante. Così si vedono che le nostre emozioni (sentimenti) controllano la nostra vita (il tempo) mentre la nostra ragione e logica servono in un certo senso “solo” per capire cosa abbiamo vissuto. Per questo è importante ricordarsi che gli animali da compagnia hanno un senso di tempo tutto loro – diverso dal nostro – che merita di essere rispettato.